



Al Sindaco del Comune di Città di Castello

Al Presidente del Consiglio Comunale di Città di Castello

Mozione

L'emergenza Coronavirus ha determinato una crisi economica e sociale importante con un impatto molto forte anche nel settore della Cultura e dello spettacolo. Un settore che ha subito l'effetto del lockdown e che dovrà, nei prossimi mesi, necessariamente confrontarsi con le disposizioni relative alle norme anti contagio. Abitudini radicate nella nostra cittadinanza come andare al cinema o teatro, o godersi, soprattutto durante il periodo estivo, le tante manifestazioni e attività di intrattenimento, che il calendario normalmente offre nel nostro Comune, inevitabilmente muteranno.

L'impatto, con la pressoché totale cancellazione di eventi e manifestazioni, anche in termini economici, rischia di essere tanto più grave perché le esigenze di distanziamento renderanno particolarmente difficile nei prossimi mesi, qualsiasi ipotesi di ritorno alla cosiddetta normalità.

Ci sono e ci saranno difficoltà per le varie rassegne cittadine, per il settore delle proiezioni cinematografiche, le compagnie teatrali e di danza, il teatro, il mondo degli spettacoli, della musica live ed altre attività simili, con una filiera di settore oggi in ginocchio.

Una problematica dal doppio risvolto, economico e sociale, per questo è necessario in questo momento ripensare al modello di fruizione della Cultura e degli eventi. Far sì che si possa tornare a produrre e consumare Cultura e intrattenimento in sicurezza.

La proposta avanzata in questa mozione, è quella di cambiare le modalità tradizionali della fruizione delle sopracitate attività culturali e di intrattenimento al fine di adeguarle alle normative di contrasto al Covid-19. Allestire e progettare eventi culturali, cinematografici, di musica e spettacolo attraverso spazi attrezzati modello "drive-in", con palcoscenici, mega schermi e impianti di amplificazione. Ma anche la messa in onda attraverso piattaforme online streaming di spettacoli musicali, teatrali e performance artistiche dal vivo, attraverso l'utilizzo da parte degli artisti e dei lavoratori dello spettacolo, di spazi oggi vuoti come i teatri e i cinema

Una risposta efficace e in sicurezza, al blocco completo di tali attività.

Il tutto dovrà essere ad impatto zero, grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie illuminotecniche, energia rinnovabile, materiali ecosostenibili, bagni auto-igenizzanti.

Fondamentale, sarà il coinvolgimento oltre che degli operatori culturali e commerciali, così come delle tantissime associazioni locali, di produzione culturale, musicale, teatrale, che animano il tessuto cittadino e che nel tempo hanno fornito la loro collaborazione alla riuscita di iniziative e delle edizioni di "Estate in Città"

Una soluzione già adottata da numerose città in tutto il Paese da Roma a Palermo, da Cagliari alla più vicina Norcia che risponda quindi agli standard di sicurezza legati alle norme disposte per

fronteggiare l'emergenza sanitaria ma che permetta di tornare a vivere in sicurezza la Cultura, lo spettacolo, la musica live, il teatro già dalle prossime settimane.

Con queste motivazioni, *Il Consiglio Comunale di Città di Castello:*

da mandato al Sindaco ed alla Giunta di farsi parte attiva per proporre, individuare progettare, adeguati spazi all'aperto da destinare alla fruizione dei sopracitati contenuti culturali e di spettacolo nella modalità "drive-in" così come la messa in onda degli stessi contenuti, performace live attraverso piattaforme online streaming, con il coinvolgimento degli operatori locali del settore.

Chiede che vengano poste in essere tutte le azioni necessarie a partire dalla sicurezza sia sul distanziamento sociale che di fruibilità più larga possibile al fine di realizzare nei tempi più brevi strutture capaci di essere utilizzate per le diverse esigenze, compatibili per intrattenimento cinematografico, musicale, teatrale all'aperto, secondo le normative di contrasto al covid-19.

Città di Castello, 30 aprile 2020

Vittorio Massetti

Letizia Guerri